

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 2 febbraio 2016, n. 29

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. DINIEGO proroga coltivazione cava ricadente in loc. grotta dell'Acqua del Comune di Monopoli BA, fg. 26 ptc.Ile 41p-42-46p-47-70(ora395)-71-72p-73p-74-75-89-90. Sospensione lavori e Obbligo ripristino, recupero ambientale e messa in sicurezza area ricadente in fg. 26 ptc.Ile 41p-42-46p-47-70(ora395)-71-72p-73p-74-75-89-90 e fg. 26 ptc.Ile 44p-46p-72p del Comune di Monopoli BA. Stralcio area di cava ricadente in fg. 26 ptc.Ile 41p-73p-46p del Comune di Mopopoli BA.

Società Leonardo Medico & Figli S.n.c., c.da Grotta dell'acqua, 340/A – 70043 MONOPOLI BA – P.Iva 00795440726

L'anno **2015**, addì 02 del mese di **Febbraio**, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- Vista la L.R. n. 7/97 “norme in materia di organizzazione della amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, avente ad oggetto “separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;
- Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile”, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;
- Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell'Ufficio Attività Estrattive, rinominato Servizio Attività Estrattive, all'Ing. Angelo Lefons;
- VISTA la D.G.R. 1518 del 31 lug 2015 di approvazione adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”, modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale;
- VISTO il DDPGR n. 443/2015 di adozione del modello organizzativo “MAIA”, ai sensi dell'art. 42 co.2 lett.h, dello statuto della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12 ott 2015 (BURP 136 del 20.10.2015) di nomina del direttore del Dipartimento “mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio” nella persona dell'Ing. Barbara Valenzano ;
- VISTA la D.G.R. n. 2028 d el 10 nov 2015 di conferimento dell'incarico di direzione ad interime della sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi;
- VISTA la determinazione n. 405 del 24 nov 2015 del Dirigente della Sezione ad interim, recante: “Atto organizzativo interno e delega delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive, ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10”, all'Ing. Angelo
- Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Premesso che:

- la società Leonardo Medico & Figli S.n.c.(esercente) è titolare di cava in loc. “gratta dell’acqua” del Comune di Monopoli BA, autorizzata con Determina 106/2000 e precedenti, su area ricadente in fg. 26 ptc.Ile 41-42-46-47-70(ora395)-71-72p-73-74-75-89-90. In particolare si specifica che la esigua porzione della ptc. 72p risulta compresa nel progetto, ancorchè non citata nel provvedimento autorizzativo della cava ;
- in data prot. 1744 del 7 set 2006, l’esercente ha depositato istanza di proroga della suddetta autorizzazione;
- In relazione alla suddetta istanza di proroga, questo ufficio esaminati gli atti a corredo e dopo varia corrispondenza intercorsa con il proponente, ha ritenuto di sospendere cautelativamente i lavori di cava, con nota prot. 1470 del 12 mag 2009, alla quale il proponente ha fornito riscontro in data prot. 5051 del 13 feb 2012;
- nel frattempo questo ufficio ha elevato verbale di accertamento infrazioni n. 6/2011, a carico della società esercente, in persona del legale rappresentante e datore di lavoro, per violazione all’art. 8 della l.r. 37/85 e violazione NTA del Prae, avverso il quale la società ha depositato memorie difensive in data prot. 5007 del 13 feb 2012;
- l’Ufficio Regionale del conteziosa, con nota prot. 18877 del 20 lug 2012 ha comunicato l’avvenuto pagamento della sanzione da parte della società in oggetto;
- con determina n. 95/2011, in conseguenza del suddetto verbale acc.infraz., l’attività estrattiva è stata sospesa, con obbligo di messa in sicurezza del sito e di realizzazione delle opere di recupero ambientale;
- a seguito di approfondimento istruttorio, con altro verbale di accertamento infrazioni n. 2/2014, confermato dal dirigente del servizio, è stata accertata la coltivazione mineraria avvenuta su parte delle ptc.Ile 44, 66 e 72, senza autorizzazione, nonché assenza della gradonatura prevista in progetto sull’area autorizzata. Con lo stesso verbale si è preso atto della autorizzata ptc.Ila 73, interposta fra la ptc.Ila 41 e 46, che pur presente in progetto non risulta richiamata nei provvedimenti di autorizzazione.
- Nell’immediatezza dell’accertamento, si è preso atto della sospensione lavori adottata con la determina n. 95/2011 ed è stato prescritto il divieto di transito sotto il fronte lungo la ptc.Ila 42, nonché la predisposizione di un idoneo progetto esecutivo di messa in sicurezza e di recupero ambientale di tutta l’area;
- In data prot. 12909 del 25 set 2015, la società comunica formalmente la cessata attività di cava su parte dell’area di cava recuperata a quota di progetto (- 12 mt. sotto piano campagna) , ovvero area ricadente sulle ptc.Ile 41p-73p-46p, mediante utilizzo del materiale residuo di cava. Su detta area dichiara di svolgere l’attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi, regolarmente autorizzata dalla competente ex Provincia di Bari, dove è in corso il procedimento di rinnovo della suddetta autorizzazione;
- con la stessa nota chiede, nelle more del completamento delle opere di recupero ambientale dell’intero sito, lo stralcio della suddetta area, ove, previo autorizzazione, continuerà a svolgere l’attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi;
- Proprio con riferimento alla suddetta istanza, in data 10 nov 2015, con sopralluogo congiunto Regione-Comune, alla presenza del rappresentante legale della società esercente si è preso atto della presenza dell’impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sulle ptc.Ile 44p-46p-73p, la cui autorizzazione è in fase di rinnovo presso la competente Città Metropolitana di Bari;
- L’impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi, pur non interferendo con l’attività estrattiva, è da ritenersi non pertinente l’attività estrattiva stessa e, pertanto, da escludere dall’area di cava;
- L’attività di coltivazione mineraria, sull’area in oggetto, risulta cessata per esaurimento del giacimento e che l’attività residua concerne le sole opere di recupero ambientale e messa in sicurezza del sito di cava residuo, compreso l’area oggetto del verbale n. 2/2014;
- Visto il R.D. 1443/1927, art. 23 e 45 e le direttive in materia di attività estrattiva;
- VISTO l’elaborato n. 1 in data ott 2015, prot. A00089/14174 del 19 ott 2015;

Considerato che:

- lo stato di fine lavori di coltivazione risulta accertato da questo ufficio e dichiarato dalla società esercente

con la nota di cui in premessa;

- il progetto di recupero dell'intera area, come già comunicato con la suddetta nota, è subordinato alla reperibilità di materiali idonei alla realizzazione di opere di recupero ambientale, come terra e rocce da scavo e che pertanto l'esercente ha già dichiarato di proporre idoneo progetto e richiesta ex regolamento Regionale n. 5/2011, al fine di adempiere al recupero ambientale e ripristino dell'intero vuoto di cava, compreso la messa in sicurezza dell'area;
- In sede di sopralluogo il Comune di Monopoli BA, preso atto della presenza dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi in area di cava recuperata, nulla ha opposto in merito alla richiesta di stralcio di detta area;
- L'attività di riciclo rifiuti non pericolosi non interferisce con l'attività estrattiva ormai cessata né con la residua attività di ripristino, recupero ambientale e messa in sicurezza della restante area di cava;

RITENUTO di proporre:

- il diniego dell'autorizzazione alla proroga della coltivazione di cava ricadente in fg. 26 ptc.IIe 41p-42-46p-47-70(ora395)-71-72p-73p-74-75-89-90;
- la formale Sospensione dei lavori sull'area oggetto del verbale n. 2/2014 e l'Obbligo del ripristino, recupero ambientale e messa in sicurezza dell'area ricadente in fg. 26 ptc.IIe 41p-42-46p-47-70(ora395)-71-72p-73p-74-75-89-90 e fg. 26 ptc.IIe 44p-46p-72p;
- lo stralcio area di cava ricadente in agro di Monopoli BA fg. 26 ptc.IIe 41p-73p-46p, in quanto interessata da attività non pertinenti l'attività estrattiva;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento ;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Visti gli atti citati in premessa, in particolare le risultanze di sopralluogo congiunto Regione – Comune;
- Vista la D.G.R. 2463 del 23 nov 2014, che nell'ambito della "Ricognizione... Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi" , ha abolito il Comitato Tecnico Regionale Attività Estrattive (CTRAE);
- Visto il R.D. 1443/1927, art. 23 e 45;
- Vista la l.r. 37/85 e ss.mm.ii.
- Vista la D.G.R. 538/2007 "direttiva in materia estrattiva" e succ. mod. di cui alla D.G.R. 1497/2007;
- Visto il verbale n. 6/2011 e determina sospensione lavori n. 95/2011;

- Visto il verbale n. 2/2014, onfermato dallo scrivente;
- VISTO l'elaborato topografico, allegato all'istanza, in data ott 2015, prot. A00089/14174 del 19 ott 2015;
- ritenuto che l'intervento in progetto rientra tra le competenze di questo Servizio;
- considerato che sull'area ricadente in fg. 26 ptc. 41p-73p-46p, la società Leonardo Medico & Figli S.n.c. svolge l'attività di riciclo di rifiuti non pericolosi, autorizzata con det. Dirig. Provincia Bari n. 12/2011 – iscrizione registro provinciale n. 258;
- considerato che la normativa mineraria non classifica detta attività come pertinenza di cava e che pertanto, non può essere svolta all'interno di un perimetro di area di cava autorizzata;
- considerato che la competenza amministrativa sull'area oggetto di stralcio, con l'adozione del presente provvedimento, torna, per la parte di competenza, in capo al Comune di Monopoli e della Città Metropolitana di Bari;
- considerato di sospendere formalmente i lavori di cava autorizzati, nonché i lavori di estrazione accertati con i verbali n.6/2011 e 2/2014, ancorchè già sospesi con gli stessi provvedimenti di accertamento;
- considerato di obbligare l'esercente a produrre un idoneo progetto di ripristino ambientale, recupero e messa in sicurezza dell'intero sito di cava individuato in oggetto;
- ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi di legge,

DETERMINA

1. **Di non autorizzare la proroga** dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ricadente in fg. 26 ptc. lle 41p-42-46p-47-70(ora395)-71-73p-74-75-89-90.
2. Di Sospendere formalmente i lavori di coltivazione mineraria sull'area ricadente in fg. 26 ptc. lle 41p-42-46p-47-70(ora395)-71-72p-73p-74-75-89-90 e fg. 26 ptc. lle 44p-46p del Comune di Monopoli BA
3. L'area di cava autorizzata a favore della società Leonardo medico & figli S.n.c., ricadente in agro di Monopoli BA al fg. 26 ptc. 41p-73p-46p è dichiarata definitivamente cessata e stralciata, dalla restante area di cava in fase di recupero;
4. L'attività amministrativa, di controllo e/o vigilanza, sull'area oggetto di stralcio, è esercitata dal Comune di Monopoli BA e della Città Metropolitana di Bari, nonché da altri Enti e/o Autorità avente titolo, ognuno per competenza;
5. di perscrivere a carico dell'esercente l'**obbligo di ripristino, recupero ambientale e messa in sicurezza** dell'area ricadente in fg. 26 ptc. lle 41p-42-46p-47-70(ora395)-71-73p-74-75-89-90 e fg. 26 ptc. lle 44p-46p-72p del Comune di Monopoli BA, previo deposito di idoneo progetto, presso questo ufficio;
6. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;
7. Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente della Sezione o suo delegato, ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali **e ss. mm. e ii.**
8. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore Regionale competente;
 - e) sarà **notificato** in copia alla società **Leonardo Medico & Figli S.n.c.** – c.da Grotta dell'acqua, 340/A – 70043 MONOPOLI BA, al Sig. **Sindaco** del Comune di **Monopoli BA.**
 - f) Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia.
 - g) Il presente atto, composto da n° 06 facciate, è adottato in originale ed è **immediatamente esecutivo.**

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive (delegato)
(Ing. Angelo LEFONS)